

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

21.11.1993

Giornata formativa Prima Comunione.

1. Le impronte dei tuoi piedi in cammino verso il Natale di Gesù.

Lo so che aspetti Gesù sotto i segni della Prima Comunione. Ma Gesù ti dà un appuntamento anticipato: il suo Natale. E' un bimbo piccolo, piccolo, come lo eri tu appena nato. Chi l'avrebbe immaginato un Dio così piccolo?

Scrivi i tuoi pensieri felici per Gesù, in attesa del suo Natale. Magari esprimiti anche con un disegno.

2. Un vento pazzerello ha scombussolato le strofe della favoletta che trovi in fondo a questo foglio.

Ritaglia i vari pezzetti e incollali nel giusto ordine.

Poi chiediti: io, porto luce attorno a me? Quando? Come?

C'era una volta una piccola stella, caduta dal cielo; si era completamente sperduta sul pianeta terra. Come non essere visti, quando si brilla così?

"Cos'è questa cosa che brilla?", chiese l'uomo. La donna gli raccontò l'accaduto. "Questa stella è molto preziosa, custodiamola, solo per noi", suggerì l'uomo.

La donna si avvicinò dolcemente. Con mani delicate tolse la terra che soffocava la stella. Pian piano la stella tornò a brillare con tutta la sua luce.

"No, rispose la donna, mettila fuori e farà luce a tutti". Più l'uomo insisteva per tenerla solo per sé e più la luce diminuiva.

"Oh, esclamò la donna, la portoro a casa mia, per illuminare il mio sposo quando tornerà dal lavoro!"

Giunse a casa, la donna mise la stella presso la porta. Di ritorno, la sera, il marito fu sorpreso dalla viva luce che lo accolse dalla soglia di casa.

Giunse una povera donna, tutta occupata a raccogliere legna per riscaldare la sua casa. Il lupo, colto di sorpresa, fuggì via, lasciando la stella mezza morta.

convinto, preparò un cenone di benvenuto. Da quel giorno si era avvicinato alla finestra e la sua luce è sempre più viva e forte.

Lasciata la legna, la donna raccolse nelle sue mani a forma di coppa, la piccola stella e piena di gioia se ne tornò a casa.

Allora, indispettito, la copri di terra. Per difendersi, la stella non poteva far altro che brillare intensamente, per accecare il lupo. Ma ben presto si sentì morire.

Nei pressi vi era un lupo cattivo in cerca di qualcosa da mangiare. Vide la stella e le si avvicinò con aria minacciosa perché non poteva addentarla. Le stelle non si possono mangiare.

Più la donna diceva: "Mettila fuori, illuminerà i passanti", e più la stella brillava.